11/NOVEMBRE 2024

LEGISLAZIONI CATEGORIE ATTUALITÀ EVENTI FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

MENSILE DELL'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI



VERSO LA PIACENZA DEL FUTURO

EDILIZIA: AGGIORNAMENTO FORMAZIONE LAVORATORI

RENTRI: TUTTE LE SCADENZE

Anno LXVI • Sped. in A.P.-70 - Filiale di Piacenza.

UPA FEDERIMPRESA
Piacenza
Confartigianato

CHE COS'È L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI UPA-FEDERIMPRESA

L'Unione Provinciale Artigiani Federimpresa è storicamente l'associazione più rappresentativa degli artigiani e dei piccoli imprenditori del territorio ed opera, al fianco delle aziende associate, per lo sviluppo economico e sociale della zona. Aderisce alla Confartigianato, la più grande organizzazione di artigiani e piccoli imprenditori del nostro Paese.

PERCHÉ ASSOCIARSI

Perché è nel nostro DNA

Il lavoro artigianale "su misura", lontano dalle logiche della produzione standardizzata, è da sempre nel sangue degli italiani. Siamo un popolo capace di creare e di produrre qualunque cosa, in modo unico sappiamo eccellere per il gusto di far bene le cose. E sappiamo intuire al volo dove la domanda sta andando, anticipandola e diventando pionieri del Made in Italy nel mondo.

Perché sei artigiano. E imprenditore

Perché ti riconosci in una dimensione d'impresa in cui il tuo apporto umano, personale e professionale è insostituibile. Artigianato oggi non è più solo lavoro manuale: è anche terziario avanzato, attività professionale e consulenziale, moda, design, piccola e media impresa. Ovunque la passione e l'amore per il lavoro "fatto bene" ti porti.

Per fare sistema, ed essere più forte

Perché i tuoi problemi e le tue preoccupazioni sono le stesse di centinaia di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori di Piacenza. Perché insieme sei più forte, e puoi far sentire la tua voce dove si decide del tuo futuro. Perché fai parte di una grande famiglia.

Perché accedi a un mondo di servizi

Assistenza fiscale, legale, sindacale e amministrativa, sia online che di persona, presso una rete capillare di sedi territoriali. Informazioni e aggiornamenti su leggi e adempimenti. In aggiunta, una ricca offerta di servizi e strumenti operativi creati per accompagnare lo sviluppo della tua attività, fin dalla sua nascita, e confezionati su misura per te: assistenza bandi e contributi, alla promozione, al credito, alla fornitura di energia, alla sicurezza, alla gestione dei rifiuti. Tutti i servizi che possono aiutare un lavoratore autonomo o un'impresa a crescere sana e forte.

Perché hai mille vantaggi concreti. Da subito

L'unione fa la forza, e la forza si misura nei fatti. Non solo attraverso i servizi dedicati agli associati, ma anche attraverso vantaggi a loro riservati in esclusiva, e convenzioni stipulate con i più grandi marchi italiani e stranieri: produttori di autoveicoli, linee aeree, noleggi auto, servizi per chi viaggia e chi lavora. Ovunque tu sia. Perché dove c'è un associato, noi siamo lì.



PER CONTATTARCI

PIACENZA

SEGRETERIA	0523.307580
UFFICIO AMBIENTE - SICUREZZA	0523.307506
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.307581
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.307582
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.307583
UFFICIO CREDITO	0523.307517
UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.307585
PATRONATO INAPA	0523.307556
UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE	0523.307529
UFFICIO TRASPORTI	0523.307550

FIORENZUOLA D'ARDA

UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.983412
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.943203
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.942214
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.942670

BOBBIO	0523.307537
AREA CORTEMAGGIORE	334.056692
PONTE DELL'OLIO	0523.877414
AREA CASTEL SAN GIOVANNI	0523.307505

TUTELA ASSOCIATIVA

- *Pratiche iscrizione cessazione e variazioni presso i vari Istituti*
- *Pratiche iscrizione S.O.A.*
- *Patronato INAPA*
- *Convenzioni Bancarie*
- *Assistenza al credito*
- *Ricorsi fiscali e rappresentanza innanzi alle Commissioni tributarie*
- *Pratiche di credito agevolato*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza sindacale*
- *Consulenza fiscale*
- *Servizio Ambiente e Sicurezza*

GESTIONE CONTABILITÀ ORDINARIA

- *Compilazione registro fatture di vendita*
- *Compilazione registro fatture di acquisto*
- *Compilazione libro giornale*
- *Compilazione elenchi clienti e fornitori*
- *Compilazione libro cespiti*
- *Compilazione libro inventari*
- *Situazioni period. di bilancio*
- *Libro compensi terzi*
- *Predisposizione versamenti I.V.A. periodici*
- *Predisposizione versamenti ritenute d'acconto*
- *Predisposizione bilancio di fine anno*
- *Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione*
- *Dichiarazione dei redditi e liquidazione*

GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI

- *Pratiche assunzioni e licenziamenti*
- *Elaborazioni LUL*
- *Prospetto mensile costo dipendenti*
- *Certificazione Unica dipendenti e professionisti*
- *Calcolo T.F.R.*
- *Modello 770*
- *Predisposizione versamenti INPS-IRPEF*
- *Assistenza in accesso ispettivo*
- *Prospetto costo orario medio*
- *Autoliquidazione INAIL*
- *Rappresentanza in materia di controversie di lavoro*
- *Gestione badanti e colf*
- *Attivazione Voucher*

GESTIONE CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

- *Compilazione registro fatture di vendita*
- *Compilazione registro fatture di acquisto*
- *Compilazione elenchi clienti e fornitori*
- *Compilazione libro cespiti*
- *Compilazione libro inventari*
- *Situazioni periodiche di bilancio*
- *Predisposizione versamenti I.V.A. periodici*
- *Predisposizione versamenti ritenute d'acconto*
- *Scritture rettifica di bilancio*
- *Predisposizione bilancio di fine anno*
- *Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione*
- *Dichiarazione dei redditi e liquidazione*

LEGISLAZIONI CATEGORIE ATTUALITÀ EVENTI FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

11/NOVEMBRE 2024

MENSILE DELL'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

www.upapc.org

...scarica dal sito L'Artigianato Piacentino in pdf!

È ora disponibile la nuova edizione di

Botteghe d'Arte 13



UPA FEDERIMPRESA Piacenza Confartigianato

Aderente alla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato
Anno LXVI

DIRETTORE RESPONSABILE
Leonardo Bragalini

COLLABORATORI
Carlotta Fava

DIREZIONE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.307570

INSERZIONI PUBBLICITARIE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.329808
ambiente@upapc.org

GRAFICA E STAMPA
Edizioni Tip.Le.Co.
Piacenza, Via Salotti, 37
T 0523.380102 - F 0523.380520
www.tipleco.com - info@tipleco.com

Iscrizione al n. 130
Registro Periodici del Tribunale di Piacenza

Distribuzione gratuita
Spedizione postale

CONTENUTI

4 Verso la Piacenza del futuro

5 Contratto collettivo nazionale dei lavoratori edilizia: aggiornamento formazione lavoratori sulla sicurezza

7 In Italia troppe case vecchie e inefficienti. Stabilizzare bonus al 65% per riqualificazione

9 Italiani a rischio frane e alluvioni. Urge prevenzione contro minacce clima

11 Concordato preventivo biennale, nuovi chiarimenti dall'Agenzia

13 Contributo "Nuova Sabatini"

14 Speciale RENTRI: scadenze

16 Convenzioni per i Soci

16 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Banca di Piacenza

17 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Centro Personal Trainer

18 L'arte piacentina al G7 in Puglia

20 Bilateralità artigiana: i numeri di un modello vincente per imprese e lavoratori

21 Turismo: termine CIN (codice identificativo nazionale)

24 A proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e… parliamo delle raccomandazioni per i datori di lavoro in merito alla manutenzione e controllo periodico antincendio …

27 Corsi di formazione presso U.P.A.-Federimpresa: programmazione per l'anno 2024

29 Stop a burocrazia. La Pubblica Amministrazione sia alleata delle imprese

30 Moda: necessarie altre misure anti-crisi

31 Normativa cronotachigrafo: dal 31 dicembre controllo su strada passa a 56 giorni

Verso la Piacenza del futuro



Tutte le categorie economiche e le parti sociali del territorio, tra cui U.P.A.-Federimpresa, si sono riunite per ragionare, insieme alle istituzioni sul futuro di Piacenza.
"Verso la Piacenza del Futuro" è il titolo dell'incontro, ospitato a Piacenza Expo il 7 ottobre 2024, che ha individuato le priorità e le linee strategiche per attuare le politiche ritenute indispensabili per lo sviluppo del territorio.
Oltre ad elaborare strategie, documenti di indirizzo e attività utili allo sviluppo territoriale, la principale richiesta è stata quella di coinvolgere direttamente i Comuni della Provincia. In concreto l'individuazione di una figura referente con ruolo di coordinamento per lo sviluppo economico nei Comuni con popolazione superiore ai 5mila abitanti e l'istituzione, e per i Comuni stessi, di un assessorato dedicato allo sviluppo economico è fondamentale.
Il referente comunale parteciperà, a sua volta, ad un coordinamento provinciale che, in dialogo con la neocostituita Commissione di concertazione composta da associazioni datoriali e sindacali, avrà funzioni di proposta, verifica e valutazione in merito a politiche di sviluppo economico e lavoro, elaborazione condivisa della programmazione urbana e qualificazione delle stazioni appaltanti.
In questa direzione i sindacati (con i referenti di Cgil, Cisl e Uil preseti all'incontro) hanno messo sul tavolo le istanze relative al mondo del lavoro e dei suoi protagonisti.
"Con questo incontro - ha spiegato Michele Vaghini, segretario Cisl Parma Piacenza - vogliamo lanciare un messaggio alla politica e alle associazioni imprenditoriali su quello che dovrebbero essere le manovre da attuare nei prossimi dieci anni. Il nostro territorio, dal punto di vista del mercato del lavoro, sta reggendo bene rispetto ad altre province: la percentuale relativa all'occupazione è buona, anche se non mancano i problemi: il primo riguarda il precariato, il secondo il lavoro femminile con molte donne che devono conciliare, non senza difficoltà, la vita famigliare a quella lavorativa. Infine, c'è il problema dei giovani: a Piacenza abbiamo circa 10mila pendolari, molti dei quali giovani, che studiano o lavorano in altre province. Il nostro compito dev'essere quello di offrire loro un futuro, per evitare di perdere professionalità importanti".
Il coinvolgimento di U.P.A. è stato principalmente su demografia, stato sociale, welfare, sanità, tutela lavoro femminile e famiglia, tramite l'intervento del Consigliere e Presidente ANAP Mario Rossi.
"Le aziende artigiane, per quanto riguarda l'applicazione del Welfare Aziendale, si trovano in vantaggio rispetto alle grandi aziende, grazie al fatto che i lavoratori, sono spesso a diretto contatto con i titolari, i quali, se attenti, possono cogliere le vere esigenze di ogni dipendente finalizzando i benefit da riconoscere e quindi avere un migliore ritorno. Un aiuto ai lavoratori anche di piccole aziende artigiane ed alle loro famiglie, può arrivare sicuramente anche dal Welfare Pubblico, in attesa che la politica faccia il proprio lento corso. Aspettiamo oramai da anni una efficienza ospedaliera migliore: varie associazioni a livello nazionale, tra cui ANAP che rappresento, si stanno muovendo a favore degli del sostegno agli anziani; ma in modo specifico, la nostra associazione, in collaborazione con importante fondazione di Piacenza ed istituto bancario, sta proponendo sul territorio Piacentino opportunità organizzate di natura sanitaria che possono essere usufruite da lavoratori e dai loro famigliari soprattutto anziani, che possono essere sostenute economicamente anche dalle aziende grazie alla regolamentazione dei benefit." ■

Contratto collettivo nazionale dei lavoratori edilizia: aggiornamento formazione lavoratori sulla sicurezza

Con l'applicazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale dell'edilizia, sottoscritto dalle Parti Sociali il 3 marzo 2022, è stata definita una diversa periodicità di aggiornamento della formazione per i lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro prevista dal D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

Il CCNL, infatti, stabilisce all'allegato 2 "Protocollo formazione e sicurezza", al capitolo "Formazione su salute e sicurezza", che **l'aggiornamento della formazione dei lavoratori**, della durata di 6 ore, di cui al punto 9 dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, **deve essere effettuato ogni tre anni**, diversamente, pertanto, da quanto disposto dal citato Accordo Stato Regioni che stabilisce per l'aggiornamento una periodicità quinquennale.

La mancata applicazione della previsione contrattuale, pur non comportando un inadempimento normativo ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. n. 81/2008 e quindi non sanzionabile sotto il profilo giuridico, comporta, tuttavia un inadempimento contrattuale che, oltre ad essere sanzionabile dagli organismi preposti per mancata applicazione del contratto, comporta la perdita dei benefici connessi alla puntuale applicazione del contratto stesso.

La nuova periodicità si applica a decorrere dall'aggiornamento successivo a quello in scadenza alla data di entrata in vigore del contratto. Pertanto:

- per i lavoratori, operai o impiegati, che hanno aggiornato la formazione base dopo l'entrata in vigore del nuovo CCNL (1° marzo 2022) la scadenza del nuovo aggiornamento è già prevista su base triennale;
- per i lavoratori, operai o impiegati, che, invece, hanno aggiornato la formazione base in un momento anteriore al 1° marzo 2022, la scadenza dell'aggiornamento resta quella originariamente prevista, ossia quinquennale. In questo caso, sarà il secondo aggiornamento che dovrà essere calendarizzato su base triennale.

Si ricorda che la nuova norma contrattuale non riguarda la formazione dei dirigenti o dei preposti stabilita dall'accordo Stato Regioni del 2011 (attualmente in vigore nelle more dell'adozione di un nuovo accordo previsto all'articolo 37, comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

Resta inteso che l'aggiornamento della formazione per questi ultimi comporta un credito formativo che assolve anche l'obbligo di aggiornare la formazione base per lavoratori (operai o impiegati) edili.



BOX HOUSE

www.container-box.com

Tel. 0523 606698 - Fax 0523 578731
email: info@container-box.com

VENDITA DI

- Box prefabbricati standard economy - medium - strong
- Box prefabbricati modulari di qualsiasi misura e utilizzo
- Impianti sportivi - spogliatoi
- Biglietterie e guardiole
- Cabinati tecnici
- Box servizi igienici
- Box servizi igienici disabili
- Container marittimi usati
- Container marittimi nuovi
- Container uso magazzino
- Container modificati

NOVITÀ

Dal 1° ottobre 2024 imprese e lavoratori autonomi impegnati in cantieri temporanei e mobili dovranno essere in possesso di una patente a crediti (o a punti) per la sicurezza.
In ragione del seguente articolo 29, comma 19 del D.L. 19/2024 noto come Decreto PNRR 4, la **BOX HOUSE** ha messo in atto la costruzione di un box prefabbricato di piccole dimensioni per facilitare ed agevolare alle aziende i seguenti punti:

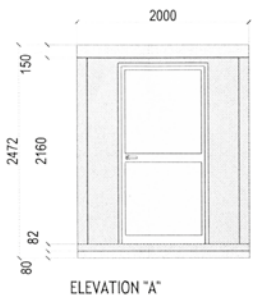
1. Custodia delle attrezzature per la sicurezza;
2. Trasporto con mezzi di dimensioni ridotte;
3. Posizionamento veloce in cantiere;
4. Costi ridotti.

Il box prefabbricato ha le seguenti dimensioni:
larghezza mm. 2385 x lunghezza mm. 2000 x altezza mm. 2472

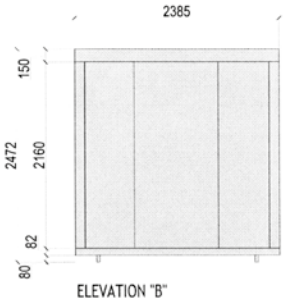
PREZZO ESCLUSIVO PER GLI ASSOCIATI U.P.A.-FEDERIMPRESA

PRENOTAZIONE E INFO

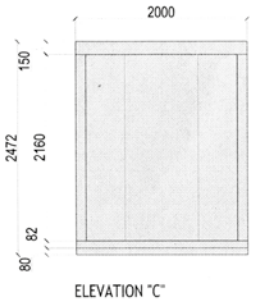
Tel. 0523 606698 - email: info@container-box.com



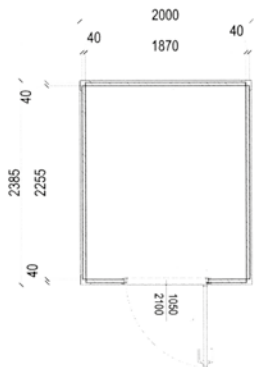
ELEVATION "A"



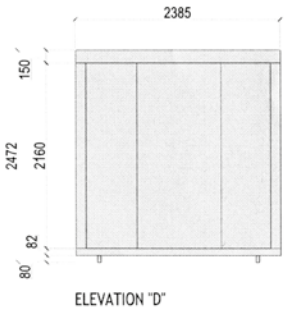
ELEVATION "B"



ELEVATION "C"



PLAN



ELEVATION "D"

In Italia troppe case vecchie e inefficienti. Stabilizzare bonus al 65% per riqualificazione

L'Italia deve 'correre' per raggiungere i traguardi di efficienza e risparmio energetici fissati dalla Direttiva Case Green. Le condizioni dei nostri edifici sono critiche: su 25,7 milioni di abitazioni, ben 17,5 milioni (pari al 68% del totale) risalgono a prima del 1980 e il 51,8% degli immobili si colloca nelle classi energetiche meno efficienti (F e G).

Lo evidenzia Confartigianato in un rapporto sulla transizione green degli edifici presentato in vista della 'Settimana per l'energia e la sostenibilità' che si svolge dal 21 al 27 ottobre con 65 eventi diffusi in tutta Italia promossi dalle Associazioni del Sistema Confartigianato. Sette giorni di confronto a tutto campo tra Confartigianato, imprese, istituzioni, esperti italiani e di livello internazionale sui pilastri dell'ESG (sostenibilità sociale, ambientale e di governance) per individuare le traiettorie di un nuovo modello di sviluppo.

Secondo il report di Confartigianato, a livello regionale, il maggior numero di abitazioni costruite prima del 1980 si trova in Lombardia (2.973.768), Lazio (1.782.175), Piemonte (1.463.157), Campania (1.452.177) e Sicilia (1.391.972).

Oltre all'età delle case, Confartigianato ha stilato la classifica di regioni e province con le peggiori prestazioni energetiche degli immobili. Si supera la media italiana del 51,8% di edifici nelle classi energetiche più basse (F e G) nel Lazio (65,6%), seguito da Liguria (63,3%), Toscana (62,2%), Umbria (61,7%), Molise (61,5%), Puglia (60,1%), Calabria (57,8%), Sicilia (57%), Emilia-Romagna (56,7%), Basilicata (54%).

Tra le province, la presenza di immobili meno efficienti dal punto di vista energetico è più diffusa a Rieti (78,8%), Enna (74,9%), Isernia (72,4%), Frosinone (71,3%), Genova (69,9%), Terni (69,7%), Viterbo (69,3%), Massa-Carrara (68,6%) e La Spezia (66,6%).



Marco Granelli, presidente di Confartigianato

"Siamo un Paese con case vecchie e poco efficienti. Non c'è tempo da perdere: vanno messi subito in campo - sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Granelli - interventi a sostegno della riqualificazione degli immobili con l'obiettivo, indicato dalla Direttiva Ue, di ridurre il consumo energetico del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035, fino alle emissioni zero nel 2050. Per garantire la transizione green degli edifici bisogna rendere stabili e permanenti le detrazioni fiscali al 65% che consentono di raggiungere più obiettivi: riqualificazione del patrimonio immobiliare, risparmio ed efficientamento energetico e difesa dell'ambiente, rilancio delle imprese delle costruzioni, emersione di attività irregolari". "Una strada - aggiunge Granelli - che trova indicazione nel Piano Nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC) secondo il quale dal meccanismo delle detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione degli edifici è atteso un risparmio di 32,5 Mtep di energia finale in valore cumulato nel decennio 2021-2030, pari al 44,3% del risparmio da conseguire rispetto agli obiettivi fissati per il 2030 dalla Direttiva case green". ■



0,30%
DEI CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

È ora di utilizzare il denaro versato per la formazione nella tua azienda!

Ogni anno la tua azienda versa per **legge lo 0,30%** dei contributi per la formazione continua dei lavoratori. Adesso puoi finalmente mettere a frutto quanto versato.

Noi di FORMart possiamo realizzare:

- l'analisi delle esigenze aziendali
- la presentazione del progetto
- la gestione burocratica/amministrativa

Ok, mi interessa: che tipo di formazione posso realizzare?

- ottimizzazione dei processi di produzione
- miglioramento della qualità del servizio
- utilizzo di software gestionali
- aumento delle vendite e fidelizzazione della clientela
- trasformazione o riconversione delle attività di impresa, a seguito dell'emergenza COVID-19

In caso di necessità, le attività saranno erogate in videoconferenza.

Chi può beneficiare dei finanziamenti ?

- aziende aderenti a Fondartigianato
- aziende, anche non artigiane, che intendono aderire a Fondartigianato

Perché la mia azienda dovrebbe investire oggi nella formazione?

Semplice, ma necessario: per migliorare la professionalità dei dipendenti
e la competitività dell'azienda.
Inoltre, è l'occasione ideale per beneficiare della consulenza finanziata di un esperto di fiducia.

SCOPRI COME COGLIERE QUESTA OPPORTUNITÀ

25° FORMart

Contatta **FORMart** e scopri come beneficiare delle opportunità di finanziamento offerte da **Fondartigianato**.
Chiama il **347.79.23.670** o invia una mail a **chiara.bugoni@formart.it**

Cercaci su:

Italiani a rischio frane e alluvioni. Urge prevenzione contro minacce clima



In Italia sono 5,7 milioni le persone e 405mila le imprese che vivono e operano in aree a rischio di frane e 2,4 milioni i cittadini e 226mila le imprese che risiedono in zone ad elevato rischio di alluvioni, fenomeni sempre più frequenti che nel decennio 2013-2022 hanno provocato danni economici per 5 miliardi di euro ogni anno.

L'allarme sui rischi idrogeologici che minacciano gli italiani è contenuto in una rilevazione che Confartigianato presenta durante la Settimana per l'energia e la sostenibilità organizzata dal 21 al 27 ottobre con 65 eventi in tutta Italia per fare il punto sulle prospettive della transizione green.

Secondo il rapporto di Confartigianato i timori per gli effetti del climate change sono più diffusi in Italia rispetto alla media europea: il 44% dei nostri connazionali si sente esposto a eventi meteorologici estremi, a fronte del 38% percepito nell'Ue. Inoltre, il 31% degli italiani è preoccupato per i disastri geologici, una percezione di rischio più che doppia rispetto al 13% della media UE. Il 31% degli italiani si sente vulnerabile alle inondazioni, cinque punti sopra la media europea.

Timori più che fondati visto che il nostro territorio, soltanto nel 2023, ha subito 378 eventi climatici di grave impatto, in aumento del 22% rispetto all'anno precedente.

In particolare, nelle zone a rischio frane risiedono 5.707.465 abitanti, quasi un decimo (9,6%) degli italiani, operano 405.240 imprese e sono presenti 1.867.094 edifici e 38.153 beni culturali. Il pericolo cresce perché nelle aree a rischio frane superiore alla media, dal 2018 ad oggi la popolazione è aumentata dell'1,7%, gli edifici del 2,7%, le imprese dell'1,8% e i beni culturali del 7%.

Per quanto riguarda le località ad elevato rischio di alluvione, sono 2.431.847 gli italiani che vi abitano e 225.874 le aziende che vi lavorano, oltre alla presenza di 623.192 edifici e 16.025 beni culturali.

"Siamo un Paese a rischio. Sono in gioco - sostiene il Presidente di Confartigianato Marco Granelli - vite umane, attività economiche, il nostro patrimonio culturale. Reagiamo subito e affrontiamo con la prevenzione idrogeologica le fragilità del territorio italiano. Vanno utilizzate rapidamente le risorse del Pnrr per azioni di tutela dell'ambiente, con la messa in sicurezza delle zone colpite dal dissesto, la realizzazione di opere e infrastrutture adeguate, la manutenzione ordinaria con controlli costanti per verificarne tenuta ed efficienza".

La solidità
di chi guarda lontano.



BANCA GENERALI: LA PRIMA BANCA PRIVATE PER QUALITÀ DEL SERVIZIO E INNOVAZIONE.

La solidità di un grande gruppo, abituato a guardare lontano. Un percorso di massima trasparenza nella tutela delle esigenze familiari. Eccellenza negli indicatori di solidità e nella politica dei crediti. L'impegno per uno sviluppo sostenibile garantito dall'assenza di rischi sul capitale. Perché fiducia e affidabilità sono le basi con cui abbiamo costruito la nostra tradizione, una tradizione di responsabilità e professionalità che apre a nuovi orizzonti nella pianificazione patrimoniale.

BANCA GENERALI PRIVATE

Vieni a trovarci a Piacenza in Via Genova 23
Laura Dieci 339.4600573
Giancarlo Gerosa 348.7126086
Annalisa Mazza 338.7305440
Rosalia Tosca 349.1199836

Concordato preventivo biennale, nuovi chiarimenti dall'Agenzia

In caso di esercizio dell'opzione per il Cpb, l'eventuale eccedenza a credito degli acconti versati e delle ritenute subite rispetto al saldo dovuto a titolo di imposta principale, potrà essere utilizzata in compensazione ai fini del pagamento dell'imposta sostitutiva. È una delle sette risposte fornite dall'Agenzia delle entrate, pubblicate sul sito istituzionale, che fanno seguito ad altre indicazioni diffuse nei giorni scorsi (vedi articolo: Concordato preventivo biennale, a domanda l'Agenzia risponde). I chiarimenti relativi ai quesiti più frequenti, proposti da contribuenti e professionisti sul tema del nuovo istituto di compliance, sono consultabili sia nella sezione del sito relativa ai contribuenti Isa, che in quella relativa ai contribuenti forfetari. Varie le tematiche approfondite dall'Agenzia, oltre al calcolo degli acconti e dell'imposta sostitutiva. Vediamo nel dettaglio.

Condizioni di accesso e cause di esclusione

In una delle faq selezionate, il quesito fa riferimento alle modalità con cui una società tra professionisti, in quanto titolare di reddito d'impresa, possa accedere al Cpb. A questo proposito, l'Agenzia ricorda che la condizione imprescindibile per usufruire del regime è l'applicazione degli Isa, con la conseguente esclusione di quei soggetti per la cui attività d'impresa o lavoro autonomo tali indicatori non risultino approvati.

Sempre in tema di cause di esclusione dall'istituto di compliance, si chiede all'Amministrazione se la modifica della compagine sociale impedisca l'accesso al concordato. In risposta, l'Agenzia ritiene che, relativamente alle società di capitali che optano per il regime di trasparenza fiscale (articoli 115 e 116 del Tuir) eventuali modifiche non siano rilevanti. Come previsto dall'articolo 11 del decreto Cpb, infatti, tali modifiche non consentono l'accesso solamente alle società o associazioni indicate nell'articolo 5 del Tuir. E proprio in riferimento a questo articolo, replicando a un quesito successivo, si conferma che per tali società permane l'esclusione anche nei casi di recesso e di esclusione del socio/associato da un soggetto che imputi i redditi per trasparenza.

Tra i quesiti dedicati alle condizioni di accesso, un altro riguarda il conferimento dell'azienda di un'impresa individuale a favore di una società. Tale eventualità, spiegano le Entrate, è causa di esclusione dal Cpb, in quanto l'operazione determina la cessazione dell'attività d'impresa.

Cause di decadenza

L'omesso versamento delle somme dovute per effetto dell'adesione al Cpb non è rilevante ai fini della decadenza soltanto nel caso in cui il contribuente abbia regolarizzato la propria posizione attraverso il ravvedimento operoso (articolo 22, comma 3, del decreto Cpb). La condizione è che tale regolarizzazione sia precedente al momento in cui il contribuente abbia ricevuto la comunicazione dell'esito del controllo automatico della dichiarazione prevista dall'articolo 36-bis, comma 3, Dpr n.600/1973. È quanto risponde l'Agenzia a una faq incentrata proprio sul rapporto tra omesso versamento e decadenza dal diritto all'agevolazione.

Reddito oggetto di concordato

Concludiamo con l'ultimo quesito, che fa riferimento ai soggetti in regime forfetario. In accordo con l'articolo 28 del decreto Cpb, l'Agenzia ricorda che il reddito proposto ai fini del concordato preventivo biennale deve essere considerato al lordo dei contributi previdenziali obbligatori. ■

CONSITALIA
Broker Assicurativo & Finanziario

PROTECTION
costruiamo sulle tue reali esigenze una gamma completa di prodotti assicurativi: polizze infortunio, sanitarie, responsabilità civile, della famiglia e professionale, RC Auto.

FUTURE
definiamo prodotti assicurativi su misura per dare OGGI sicurezza alla pensione del tuo DOMANI.

SOLUTION
grazie alla formazione di altissimo livello dei nostri consulenti, studiamo risposte personalizzate per apportare un reale miglioramento nella qualità di vita dei nostri Clienti.



CONSITALIA, tutta la sicurezza che cerchi ogni giorno.

V.le dei Mille, 3 - 29121 Piacenza Tel. 0523 33 71 89
piacenza@consitaliabroker.com www.consitaliabroker.com

CONTRIBUTO "NUOVA SABATINI"

L'Ufficio Credito e Incentivi è in grado di dare consulenza e predisporre domande per la concessione di contributi previsti dalle leggi di incentivo vigenti.

La coesistenza e il continuo susseguirsi di provvedimenti che si sovrappongono e le cui norme di applicazione sono spesso discrepanti fra di loro rende necessaria una profonda conoscenza della materia e la capacità di comprendere su quale convenga fare affidamento.

Il ruolo dell'Ufficio, infatti, è esaminare le esigenze e valutare le opportunità ed individuare le esigenze di ognuno.

Un esempio è la Nuova Sabatini che è stata confermata dalla Legge di Bilancio 2022. Questo contributo ha lo scopo di agevolare le piccole e medie imprese che intendono investire in beni strumentali (dal 2020 sono inclusi anche gli investimenti materiali a basso impatto ambientale).

La novità rispetto alla precedente legge di bilancio è che per importi superiori ai 200.000 Euro il richiedente non riceverà il contributo suddiviso in 5 rate annuali, mentre per importi inferiori ai 200.000 Euro il contributo verrà erogato in un unico versamento.

L'investimento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Durata non superiore a 5 anni;
- Importo compreso fra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- Interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

L'Associazione ricorda che l'investimento deve essere coperto da finanziamento bancario o leasing.

Il contributo per i bonus macchinari "Nuova Sabatini" è pari al **2,75%** annuo sugli investimenti ordinari e al 3,575% annuo per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali - compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e maccatronica, realtà aumentata, manufattura 4D, radio frequency identification - e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Credito U.P.A.-Federimpresa:

PATRIZIA BERNIZZONI

credito@upapc.org - Tel. 0523.307517

Il RENTRI consente di rispondere agli obblighi di legge stabiliti dalle direttive comunitarie, recepiti dal Testo Unico Ambientale e disciplinati dal Regolamento contenuto nel Decreto 59/2023. SCADENZE:

dal 15.12.24 ed entro il 13.02.25

- Impianti di trattamento rifiuti;
- Trasportatori di rifiuti;
- Commercianti/Intermediari di rifiuti;
- Consorzi per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- Imprese/Enti produttori di rifiuti pericolosi (più di 50 dipendenti);
- Imprese/Enti produttori di rifiuti non pericolosi da attività industriali e artigianali (più di 50 dipendenti);
- Delegati.

dal 15.06.25 ed entro il 14.08.25

- Imprese/Enti produttori di rifiuti pericolosi (tra 10 e 50 dipendenti);
- Imprese/Enti produttori di rifiuti non pericolosi da attività industriali e artigianali (tra 10 e 50 dipendenti).

dal 15.12.25 ed entro il 13.02.26

- Imprese/Enti produttori di rifiuti pericolosi (fino a 10 dipendenti);
- Imprese/Enti produttori di rifiuti non pericolosi da attività industriali e artigianali (fino a 10 dipendenti).

GESTIONE DEL FIR

COSA CAMBIA

Il Decreto 4 aprile 2023 n. 59:

- definisce il nuovo modello di FIR che entra in vigore il 13 febbraio 2025 per tutti gli operatori;
- fissa una scadenza unica a partire dalla quale gli iscritti al RENTRI gestiscono il FIR in formato digitale;
- prevede l'obbligo di vidimazione digitale (sia per i FIR cartacei che digitali);
- stabilisce l'obbligo di trasmissione al RENTRI dei dati dei FIR per i rifiuti pericolosi;
- mette in capo al destinatario, nel caso di FIR digitale, l'obbligo di trasmettere il formulario controfirmato e datato a tutti i soggetti intervenuti nella movimentazione.

COSA NON CAMBIA

- i soggetti obbligati all'emissione e alla gestione del FIR;
- i soggetti esonerati dall'emissione e dalla gestione dei FIR
- la possibilità in alcuni casi (es. spedizioni transfrontaliere) di sostituire il FIR con documenti alternativi;
- regimi particolari previsti dall'art. 193 (a titolo esemplificativo rifiuti sanitari, rifiuti da manutenzione);
- responsabilità di ogni operatore delle informazioni inserite e sottoscritte nella parte di propria competenza, anche nel caso in cui il FIR viene compilato dal trasportatore;
- l'esonero della responsabilità del produttore o del detentore per il recupero o smaltimento dei rifiuti a seguito dell'acquisizione della copia del formulario compilato in tutte le sue parti.

Fino al 12 febbraio 2025 il formulario di trasporto si tiene con i modelli "vecchi", definiti dal D.M. 145/1998 in formato cartaceo.

Dal 13 febbraio 2025 e fino al 12 febbraio 2026 il FIR si tiene ancora in formato cartaceo con il nuovo modello da vidimare digitalmente.

Dalla data unica del 13 febbraio 2026 i produttori iscritti al RENTRI emettono il FIR in formato digitale.

REGISTRO DI CARICO E SCARICO

COSA CAMBIA

Il Decreto 4 aprile 2023 n. 59 stabilisce:

- i nuovi modelli;
- l'obbligo di vidimazione e tenuta digitale dei registri di carico e scarico a partire dall'iscrizione;
- l'obbligo di trasmissione al RENTRI.

OBBLIGO DI REGISTRO DIGITALE

Il registro dell'unità locale va tenuto e vidimato in formato digitale:

- **a decorrere dal 13 febbraio 2025** da impianti di trattamento, trasportatori e intermediari di rifiuti, consorzi per il recupero di specifiche tipologie di rifiuti, enti e imprese produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali e da trattamento di rifiuti, acque e fumi con più di 50 dipendenti;
- **dall'iscrizione (che dovrà avvenire tra il 15.06.25 e il 14.08.25)** da enti e imprese produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali e da trattamento di rifiuti, acque e fumi con dipendenti tra 11 e 50;
- **dall'iscrizione (che dovrà avvenire tra il 15.12.25 e il 13.02.26)** da tutti gli altri produttori di rifiuti pericolosi obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico (tra i quali enti e imprese con dipendenti fino a 10).

COSA NON CAMBIA

La disciplina prevista dall'art.190 del D.lgs. 152/2006 rimane immutata per quanto riguarda:

- i soggetti obbligati alla tenuta dei registri di carico e scarico;
- i soggetti esonerati dall'obbligo di tenuta (produttori di rifiuti non pericolosi con meno di 10 dipendenti, imprese agricole con fatturato non superiore a 8.000 euro, imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi);
- la possibilità per alcuni operatori (consorzi, soggetti non rientranti in organizzazione di enti o imprese, imprese agricole di cui all'art. 2135 del C.C, soggetti operanti nell'ambito dei servizi alla persona) di tenere il registro di carico e scarico con modalità alternative, ad esempio conservando i formulari di identificazione del rifiuto;
- luogo di tenuta del registro e periodo di conservazione;
- i tempi per l'annotazione dei movimenti sul registro di carico e scarico;
- la possibilità per le Associazioni di tenere il registro per conto dei propri associati.

PER INFORMAZIONI UFFICIO AMBIENTE E TRASPORTI

Elena Maini - T. 0523-307505 - maini@upapc.org

Paolo Pedrazzini - T. 0523-307506 - ambiente@upapc.org

Marco Barocelli - T. 0523-307550 - trasporti@upapc.org

Francesco Curtoni - T. 0523-307543 - f.curtoni@upapc.org (mar. e gio. mattina)

CONVENZIONI per i Soci

CONSULENZA LEGALE

U.P.A.-FEDERIMPRESA, nell'ottica di una sempre più completa attenzione ai problemi dei propri associati, ha stipulato un accordo con lo studio legale Cogni, il quale sarà disponibili ad effettuare una prima consulenza legale.
Tale consulenza sarà relativa a tutti gli ambiti del diritto, ad esclusione delle sole problematiche di carattere amministrativo e fiscale.
Le prestazione in convenzione dovranno intendersi limitate alla sola consulenza, sicchè gli associati, ove riterranno di dare avvio a procedimenti giudiziari o comunque richiedenti l'esplicazione di attività di assistenza, e qualora intendessero avvalersi dell'opera dello studio legale, concorderanno direttamente con i professionisti le prestazioni da svolgersi.

STUDIO COGNI
Avvocato Francesco Cogni
Via Mazzini, 15 - Piacenza
Tel. 0523/318339

BANCA DI PIACENZA
LA NOSTRA BANCA

INFONEWS - CONVENZIONE
U.P.A.-FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA

L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI – U.P.A. FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA SOC. COOP. PER AZIONI, AVENDO COME FINALITÀ IL SODDISFARE LE ESIGENZE E LE NECESSITÀ DELLE PROPRIE IMPRESE ASSOCIATE, HANNO RINNOVATO LA CONVENZIONE METTENDO A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI DI UPA FEDERIMPRESA:

- LINEE DI CREDITO
- FINANZIAMENTI
- CONTI CORRENTE

A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AGEVOLATE.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO CREDITO U.P.A.-FEDERIMPRESA
TEL. 0523/307517-307516 – credito@upapc.org



AZIENDE CONVENZIONATE PER GLI ASSOCIATI

info: Ufficio Marketing
Carlotta Fava - T. 0523/307529
email: cfava@upapc.org

SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO MIRRA

CONVENZIONE DEL MESE

CENTRO PERSONAL TRAINER
Giovanni Singarella
Via Borghetto, 29 Piacenza

CONVENZIONE U.P.A.–FEDERIMPRESA E CENTRO PERSONAL TRAINER

U.P.A.-Federimpresa è lieta di presentare ai propri associati la convenzione con Centro Personal Trainer che permette di usufruire dei servizi offerti con particolari sconti.

L'impresa per poter usufrutire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà essere regolarmente associata a U.P.A.-Federimpresa e dovrà essere in possesso della tessera dell'Associazione oppure di una dichiarazione redatta dall'Associazione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
Ufficio Incentivi U.P.A.- Federimpresa
Carlotta Fava: T. 0523/307529 - cfava@upapc.org

SERVIZI E VENDITA SOFTWARE
SERVIZI E VENDITA HARDWARE
PRODOTTI E SERVIZI PER L'UFFICIO
TELEFONIA FISSA E MOBILE

team memores computer


LA SOLIDITA' DELLE BASI SONO LA GARANZIA DEI NOSTRI PROGETTI


L'ESPERIENZA DI UNA SQUADRA AL SERVIZIO DEL CLIENTE


SPECIALISTI ORIENTATI ALLA QUALITA'


UN SERVIZIO PRATICO FATTO SU MISURA

team memores computer
WWW.TEAMMEMORES.IT

VIA DELL'ARTIGIANATO 64/D - 29100 PIACENZA
TEL 0523.576911 - FAX 0523.590062
INFO@TEAMMEMORES.IT

L'arte piacentina al G7 in Puglia

di Maria Teresa Sforza Fogliani
(BancaFlash, giugno 2024)

In occasione del G7, la Regione Puglia ha organizzato una grande mostra nel castello svevo normanno di Mesagne (Brindisi) dal titolo "G7 – sette secoli d'arte italiana", con l'esposizione di 50 dipinti provenienti da musei e prestigiose raccolte italiane. Piacenza sarà presente in mostra attraverso due importanti opere che hanno lasciato la nostra città nei giorni scorsi: si tratta di un noto dipinto di Salvator Rosa e di una tavoletta di ambiente leonardesco, entrambe provenienti dal museo di Palazzo Costa. Gli organizzatori avevano richiesto pure l'*Ecce Homo* di Antonello da Messina, ma la Galleria Alberoni, come è noto, lo ha giustamente dichiarato non prestabile per ragioni di prudenza e sicurezza, stante la delicata fragilità della tavoletta di Antonello.

Tornando alle opere piacentine presenti alla mostra per il G7, il dipinto di Salvator Rosa (1615 - 1673), raffigura *Mario che contempla le rovine di Cartagine* ed è firmato nelle rovine in basso a destra. Si tratta di un olio su tela, 120 x 180 cm, che vanta una documentata provenienza e una ricca bibliografia: per oltre un secolo presso la collezione George Stanley e George Gillow di Londra, venne battuto da Sotheby's London il 18 aprile 1973, n.144; si trasferì poi a Bologna, in collezione Minai Faldella, infine, nel 1985, alla fondazione Horak di Palazzo Costa a Piacenza. Pittore e incisore, poeta di satire e rime in vario metro, avido lettore di testi filosofici, storici, poetici e biblici, attore di teatro e scenografo, fondatore dell'accademia dei Percossi, con l'aggiunta, assai romanzata, di "abile spadaccino" (ma lo fu veramente con la parola e il pennello), Salvator Rosa fu senza dubbio una delle personalità più eclettiche, complesse ed affascinanti di tutto il Seicento, sempre impegnato nel tentativo di conciliare arte e vita, pittura e pensiero. Tra i dipinti più significativi di Rosa emersi negli ultimi decenni rientra sicuramente l'opera presente a Piacenza, già esposta nell'importante mostra monografica del 2008, dedicata al pittore al Museo di Capodimonte a Napoli. L'opera, già oggetto di studio da parte di Luigi Salerno, Ferdinando Arisi, Marco Horak e Floriana Conte, suscitò molto interesse, tanto che una delle riviste d'arte più prestigiose del mondo, il "Burlington Magazine", le ha dedicato un ampio contributo, a firma di Floriana Conte, pubblicato nel numero 1308, vol. CLIV, del marzo 2012.

Il dipinto va collocato nell'ultima fase di attività di Salvator Rosa e la mano del maestro è ben riconoscibile in ogni sua parte, con significative analogie riscontrabili dal confronto con il *Democrito in meditazione* dei Musei Statali di Copenaghen e con il *Saul e la pitonessa di Endor* del Louvre di Parigi, dove il protagonista appare in analogo atteggiamento meditativo, ma con la testa incappucciata. L'opera rielabora un'idea già concretizzata nella nota incisione raffigurante l'*Accademia di Platon*e, dove uno dei filosofi in piedi viene qui isolato e ambientato con funzione di protagonista. Si tratta di una tra le più importanti aggiunte degli ultimi decenni al ricco catalogo di Salvator Rosa.

L'altra opera piacentina presente alla mostra per il G7 è una nota versione della *Madonna dei fusi*, della bottega di Leonardo da Vinci, olio su tavola trasportata

su tela, cm. 50 x 63, primo decennio del XVI secolo. Il dipinto venne esposto nel 2016 al Metropolitan Museum di Tokyo alla mostra "Leonardo da Vinci – beyond the visible", esposizione organizzata di concerto fra i ministeri della cultura giapponese e italiano per celebrare il 150esimo anniversario dei rapporti diplomatici fra Italia e Giappone; venne poi esposta al Palazzo Ducale di Vigevano nel 2019, per la mostra dedicata al 500esimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci (1519-2019). Il dipinto vanta una ricca bibliografia (Zollner 2007; Kemp 2011; Horak 2010; Horak 2015; Kwakkelsteim 2015; Vezzosi 2016; Conti 2019; Bambach 2019; Cottino 2019) ed evidenzia un notevole livello qualitativo in quanto eseguita con tratto lieve ed elegante e brillante gamma cromatica. Presenta un'ambientazione in una fresca e luminosa mattina di primo autunno con la giovane Madonna dal solare e radioso sorriso che le illumina il volto in un manifesto accento di amor materno, con la mano destra aperta che allude al gesto di rassegnata accettazione delle Annunciazioni. Infatti il Bambino appare concentrato sul simbolo della croce innestato nell'aspo, a cui guarda con la consapevolezza che, attraverso il futuro sacrificio della crocifissione, garantirà la redenzione e l'immortalità per tutti gli uomini. Se nel Figlio appare chiara l'accettazione del sacrificio, nella Madre traspare la consapevolezza del destino ineluttabile del Figlio, con il gesto della mano destra che sembra rassegnarsi a lasciare andare il Bambino verso il suo destino trascendentale, come evidenzia l'espressione serena di Maria, manifestata dalla dolcezza del suo volto. *La Madonna dei fusi* è universalmente considerata come uno dei più enigmatici e misteriosi modelli pittorici leonardeschi, in quanto nessuna delle diverse versioni conosciute sembrerebbe poter essere ritenuta pienamente autografa di Leonardo da Vinci. Non si può pertanto escludere che una *Madonna dei fusi* dipinta interamente da Leonardo non sia mai esistita e che quelle realizzate siano quindi le versioni dei suoi collaboratori, nate dall'idea iniziale di Leonardo, come le più note e storicizzate: quella di proprietà del duca di Buccleuch e quella ex Lansdowne che, dopo un passaggio presso Wildenstein, è ora in collezione privata europea (le due versioni considerate di qualità più vicina alla cifra stilistica di Leonardo da Vinci), e quelle di proprietà della National Gallery of Scotland di Edimburgo e della Fondazione Horak di Palazzo Costa, entrambe esposte a Tokyo nel 2008. ■



Mario in meditazione
Salvator Rosa
(Piacenza, Palazzo Costa)



Madonna dei fusi
Bottega di Leonardo da Vinci
(Piacenza, Palazzo Costa)

Bilateralità artigiana: i numeri di un modello vincente per imprese e lavoratori

Si è svolto a Roma l'evento di presentazione del Bilancio Sociale 2023, dal titolo *Le prestazioni erogate dalla bilateralità artigiana*, organizzato dall'Ente Bilaterale Nazionale dell'Artigianato (EBNA) e dal Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato (FSBA).

La prima edizione del Bilancio Sociale testimonia l'impegno concreto di EBNA e FSBA per la trasparenza e la responsabilità nei confronti delle istituzioni, delle parti sociali e della società civile. Il rapporto riassume le attività dei 19 Enti Bilaterali regionali e dei 2 Enti delle Province Autonome di Trento e Bolzano, fornendo un quadro completo delle numerose prestazioni messe a disposizione nel 2023 per rispondere alle diverse esigenze del comparto artigiano.

"Questo primo Bilancio Sociale della Bilateralità dell'artigianato - ha dichiarato Riccardo Giovani, Presidente di EBNA e FSBA, direttore Politiche sindacali e del lavoro di Confartigianato - restituisce alla società civile ed agli stakeholders della Bilateralità del comparto la rappresentazione chiara del positivo impatto che la nostra Bilateralità ha nei confronti delle lavoratrici, dei lavoratori e delle imprese del Territorio. Altrettanto importante è stata, nel 2023, l'attività di sostegno al reddito resa dal Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo dell'Artigianato, che costituisce un esempio importante di ammortizzatore sociale gestito pariteticamente dalle Parti Sociali del Comparto".

Gli Enti Bilaterali regionali e delle Province Autonome hanno erogato prestazioni che spaziano dal sostegno al reddito, gestito dal FSBA in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, fino a interventi innovativi per la transizione digitale e ecologica delle imprese. Questo ampio ventaglio di servizi risponde a bisogni concreti e specifici, come le spese legali e amministrative, e il supporto per la mobilità dei lavoratori attraverso abbonamenti ai trasporti pubblici. Alcune tipologie di prestazioni, come quelle legate al caro vita, sono state comuni a livello interregionale, mentre altre hanno risposto a necessità specifiche dei singoli territori.

Nel 2023 sono state erogate complessivamente 169.333 prestazioni, di cui 37.150 destinate alle imprese e 132.183 ai lavoratori dipendenti. Tali prestazioni hanno raggiunto 21.600 imprese e 92.596 lavoratori, confermando un'ampia diffusione e un accesso capillare alle risorse messe a disposizione. La formazione continua è stata un pilastro fondamentale per le imprese, con interventi volti all'aggiornamento delle competenze professionali per favorire l'innovazione e la crescita aziendale. Questo impegno si è tradotto in progetti di aggiornamento e qualificazione, per preparare le imprese a fronteggiare le sfide tecnologiche e le transizioni digitali ed ecologiche. Le prestazioni per l'innovazione e l'aggiornamento aziendale hanno finanziato investimenti chiave per favorire l'adozione di nuove pratiche e tecnologie, promuovendo la competitività del comparto artigiano. Un altro elemento centrale è stato il sostegno alla conciliazione tra vita e lavoro, con prestazioni dedicate ai congedi parentali, bonus natalità, e contributi per l'istruzione dei figli. In particolare, i lavoratori tra i 25 e i 34 anni hanno beneficiato di prestazioni come il supporto per asili nido e centri estivi, che facilitano una migliore gestione del tempo familiare e lavorativo. Le prestazioni dedicate alle famiglie, volte a sostenere il reddito e a ridurre l'impatto delle spese essenziali, sono state cruciali per affrontare le sfide economiche legate al costo crescente della vita.

Il Bilancio dimostra come la bilateralità riesca ad integrare misure di welfare tradizionale con soluzioni innovative, adattandosi ai cambiamenti del contesto socioeconomico. Ad esempio, alcune categorie di lavoratori, come quella tra i 25 e i 34 anni, hanno beneficiato maggiormente di prestazioni legate alla natalità e ai congedi parentali, confermando l'attenzione verso una conciliazione effettiva tra vita lavorativa e privata. Inoltre, l'associazione delle prestazioni con gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) ha dimostrato l'impatto positivo degli interventi non solo sul piano economico, ma anche su quello sociale. ■

TERMINE CIN

(codice identificativo nazionale)

Il Ministero del Turismo ha pubblicato sul proprio sito avviso in merito al termine entro cui i soggetti interessati hanno l'obbligo di munirsi del codice identificativo nazionale (CIN) che è stato fissato nella data del 1° gennaio 2025, pena l'applicazione delle sanzioni previste.
In considerazione della finalità della Banca Dati delle Strutture Ricettive (BDSR), volta in particolare ad assicurare la tutela della concorrenza e della trasparenza del mercato, la sicurezza del territorio e il contrasto a forme irregolari di ospitalità e visto l'obiettivo di garantire sia il buon funzionamento dell'innovativo sistema di interoperabilità tra banche dati, sia l'affidabilità e la sicurezza dei portali telematici sui quali vengono pubblicati gli annunci, è emersa l'opportunità di uniformare il termine entro cui i soggetti interessati hanno l'obbligo di munirsi del CIN.

Link: CIN: TERMINE PER L'ACQUISIZIONE SPOSTATO AL 1° GENNAIO 2025

FRANCESCA PEVERI

Osteopata DO, MSc Ost, ROI

Percorso di formazione a.a. 2016/2021:
- Diploma in Osteopatia presso l'Istituto Superiore di Osteopatia di Milano e Master of Science in Osteopathy presso la Buckinghamshire New University di Londra
- Tirocinio della durata di tre anni presso il Centro di Medicina Osteopatica di Milano su pazienti adulti con diverse condizioni cliniche
- Tirocinio della durata di un anno presso il Centro di Medicina Osteopatica di Milano in ambito ostetrico, neonatologico e pediatrico

a.a. 2021/2022:
- Assistente alla docenza del corso di Osteopatia Fasciale presso l'Istituto Superiore di Osteopatia di Milano
- Corso teorico-pratico di Metodologia: Osteopatia e Funzione Clinica del Soma
- Percorso di specializzazione nel mondo della Medicina della Danza: Masterclass presso Gruppo Italiano Danza e Medicina "Sostegno del danzatore in ambito clinico" e SID - Scienza in Danza (Istituto di formazione Professionale e Ricerca Scientifica applicata alla danza)

Da ottobre 2021 iscritta al ROI (Registro degli Osteopati d'Italia n*6386) esercita la libera professione di osteopata dal lunedì al sabato su appuntamento presso lo Studio Marzolini, via Nova 38 a Piacenza e a domicilio. È possibile usufruire di convenzioni sui piani terapeutici a lungo termine da accordare in prima seduta (esempio: pacchetto da tre o cinque trattamenti osteopatici).

Contatti: telefono: +39 389 690 5556 - e-mail: osteopata@francescapeveri.it

COSA SAPERE SULL'OSTEOPATIA

L'osteopatia è una disciplina sanitaria indipendente di primo contatto, in quanto il paziente può rivolgersi direttamente all'osteopata per la valutazione, il trattamento e la cura. Si basa sul contatto manuale e agisce principalmente sui disturbi associati ad alterazioni funzionali di organi e apparati, come le disfunzioni somatiche.
L'osteopata raccoglie informazioni cliniche, effettua una valutazione osteopatica e il trattamento sul paziente, successivamente predispone un piano terapeutico in funzione della problematica individuata non concentrandosi sul sintomo, ma cercando l'origine del problema e i fattori per i quali potrebbe essersi creato. L'osteopata è in grado di indurre l'autoguarigione di cui è naturalmente dotato l'organismo, senza utilizzo di farmaci o strumenti, semplicemente attraverso la manipolazione di tessuti, articolazioni, visceri, fino alla componente cranica.

Ecco in quali casi si può ricorrere ad un trattamento osteopatico:
- *cervicalgia, dorsalgia, lombalgia, coccigodinia, pubalgia*
- *problematiche d'anca, ginocchio, piede, spalla, gomito, polso-mano;*
- *click mandibolari, acufeni, vertigini, cefalea, emicrania, sinusite, otite;*
- *radicolopatia, nevralgia;*
- *disturbi respiratori, digestivi, intestinali, urinari, mestruali;*
- *cicatrici, supporto gravidanza e post-partum, esiti post-traumatici, problemi posturali, dolori articolari diffusi, disturbi del sonno, stanchezza cronica.*

solaredge

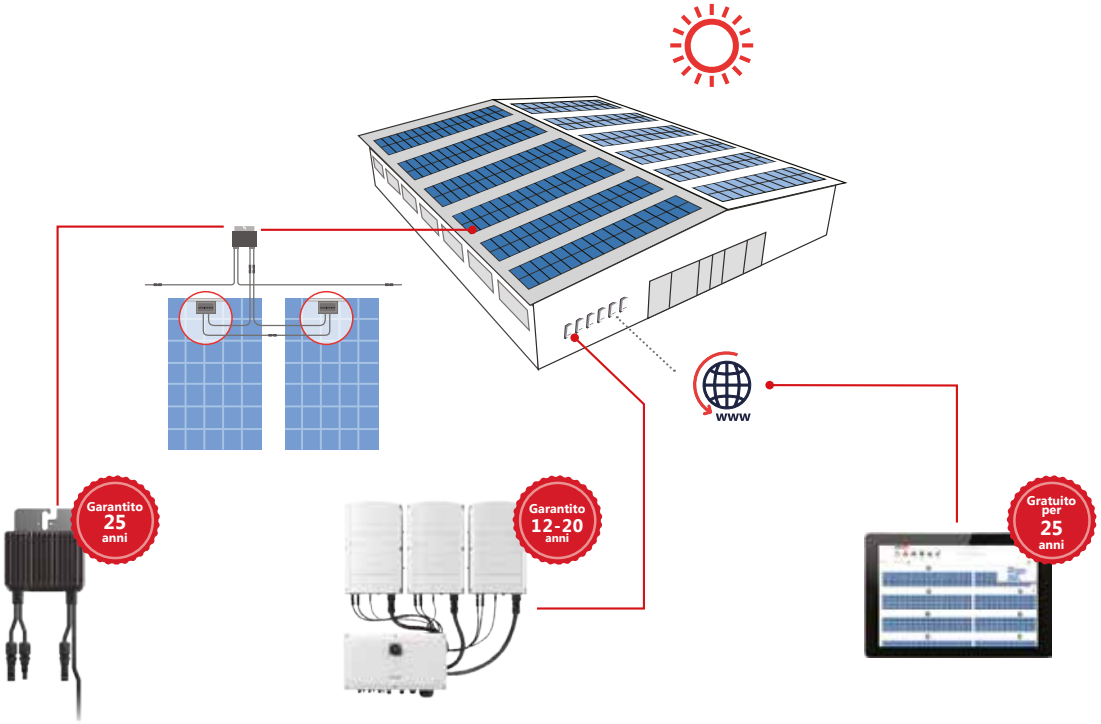
Ottimizza il tuo impianto fotovoltaico commerciale

Più energia, più ricavi e più controllo delle prestazioni del tuo sistema

ICEL
EnergEticaMente più Sicuro



Più energia, Più ricavi, Più controllo



1 ottimizzatore di potenza ogni 2 moduli

- MPPT a livello di coppia di moduli nessuna perdita di potenza per disaccoppiamento
- Possibilità di stringhe con lunghezze diverse e di moduli con inclinazioni ed orientamenti diversi
- Minori costi BOS collegando due moduli, in serie o in parallelo
- SafeDC™ - riduzione automatica della tensione di stringa a livelli di sicurezza

Inverter trifase 15kW-120kW

- Specificamente progettati per funzionare con ottimizzatori di potenza
- Maggiore efficienza
- Installazione semplice; sufficienti due persone per i modelli ad alta potenza
- Gateway di comunicazione integrato
- Attivazione e messa in servizio dell'inverter semplice e passo-passo con applicazione mobile SetApp

Piattaforma di monitoraggio

- Completa visibilità delle prestazioni dell'impianto
- Individuazione dei problemi da remoto

Monitoraggio delle prestazioni

Calcola la performance ratio e misura le condizioni ambientali dell'impianto, utilizzando sensori ambientali o servizi satellitari

Informazioni su SolarEdge

SolarEdge è un leader globale nelle tecnologie smart energy. Grazie a risorse ingegneristiche di primissimo livello e ad un continuo focus sull'innovazione, SolarEdge realizza prodotti e soluzioni smart energy per fornire energia alle nostre vite e guidare il progresso futuro.

SolarEdge
@SolarEdgePV
@SolarEdgePV
SolarEdgePV
SolarEdge
infoITA@solaredge.com

solaredge.com

© SolarEdge Technologies, Ltd.
Tutti i diritti riservati.

Rv: 05/2022/V01/IT.

Soggetto a modifiche senza preavviso.

a proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e …

… parliamo delle raccomandazioni per i datori di lavoro
in merito alla manutenzione e controllo periodico antincendio …

L'Inail ha emesso un documento tecnico, dal titolo "*La nuova prevenzione incendi nei luoghi di lavoro. Accrescere la consapevolezza in merito ai contenuti dei nuovi Decreti Antincendio ed alla loro messa in pratica*", che presenta alcune importanti raccomandazioni ai datori di lavoro ai fini di una corretta gestione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza. In questo approfondimento vediamo quelle relative alla manutenzione e controllo periodico.

Fra le raccomandazioni fornite al datore di lavoro è indicata la necessità di predisporre un **registro dei controlli**, della tenuta del quale rimane responsabile lo stesso datore di lavoro, nel quale siano individuati chiaramente gli impianti, le attrezzature, e gli altri sistemi di sicurezza antincendio oggetto dei controlli periodici e delle manutenzioni, siano individuati chiaramente i soggetti che effettuano i controlli periodici e le manutenzioni, siano registrati tali controlli periodici e manutenzioni, siano riportate per ogni intervento le anomalie riscontrate e le soluzioni adottate, siano indicate le scadenze dei controlli periodici o delle manutenzioni successive.

Occorre inoltre affidare i controlli periodici e la manutenzione degli impianti, delle attrezzature, e degli altri sistemi di sicurezza antincendio a **tecnici manutentori qualificati** ed accertarsi che i controlli periodici e le manutenzioni vengano regolarmente svolti secondo le cadenze temporali indicate da disposizioni legislative e regolamentari vigenti, secondo la regola dell'arte, in accordo a norme e specifiche tecniche pertinenti, ed al manuale di uso e manutenzione.

Si ricorda poi che nelle norme tecniche richiamate nella tabella I dell'allegato I del D.M. 01/09/2021 sono riportate le indicazioni sullo svolgimento dei controlli periodici e della manutenzione per i diversi impianti, attrezzature o sistemi trattati.

Redatto a cura di Teco S.r.l.

Affidabile, sicuro nel tempo…

TECO

Compagno di viaggio…

- Sicurezza e Cantieri (D.Lgs. 81/08)
- Formazione (anche in modalità e-learning e videoconferenza)
- Misure di rumore e vibrazioni – Indagini ambientali
- Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023
- Esecuzione di test sierologici, tamponi PCR e tamponi rapidi

METE Medicina del lavoro

Via F.lli Magni, 2 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
Via Faustini, 2/C – Piacenza
Tel. +390523 983377 (6 linee) r.a. – fax +390523 942828
e-mail: teco@tecoservizi.it - www.tecoservizi.it

TECO

compagno di viaggio

FAD Formazione a distanza ma... #VICINIAICLIENTI

Anche in queste settimane siamo vicino ai clienti e proponiamo l'erogazione di attività formativa a distanza, con piattaforme digitali semplici ed intuitive, che permettono l'accesso al vostro personale o dall'ufficio o da casa: basta avere un pc o un tablet o semplicemente uno smartphone.
In programma anche specifici corsi sulle misure di prevenzione e protezione anticontagio da Covid-19 e corsi sulle regole comportamentali che i lavoratori dovranno adottare, così come prevedono i decreti ed i protocolli aziendali.



- Sicurezza sul lavoro
- Monitoraggi e controlli ambientali
- Medicina del lavoro
- Formazione sicurezza e ambiente
- Formazione macchine speciali, carrelli elevatori, gru, escavatori, trattori agricoli



- Sistemi di Gestione Qualità (UNI EN ISO 9001:2015)
- Sistemi di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015)
- Sistemi di Gestione Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)
- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale (SA 8000:2014)
- Sistema di Gestione dell'Energia (UNI EN ISO 50001:2018)
- Carbon footprint dei prodotti (UNI EN ISO 14067:2018)

TECO METE Fiorenzuola d'Arda

29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Via F.lli Magni, 2
Tel. 0523/983377 6 linee r.a. Fax 0523/942828
Altre sedi: San Donato M.se - Parma

teco@tecoservizi.it
www.tecoservizi.it

FRANZINI

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

REGISTRATORI TELEMATICI - SISTEMI - MULTIFUNZIONE

L'azienda Angelo Franzini SRL è al fianco dei commercianti da oltre 50 anni,
da oggi con una marcia in più!
Grazie all'attenzione costante alle esigenze del cliente ed al continuo aggiornamento
sulle nuove proposte del mercato tecnologico,
offriamo una soluzione completa su misura per ogni tipo di attività.
Da noi puoi trovare dal semplice Registratore Telematico al sistema gestionale touch.
Grazie a questi dispositivi avrai un assistente digitale che ti affianca
nell'operatività quotidiana ottimizzando al meglio il tuo tempo.

Tra i nostri servizi: magazzino informatizzato, gestione comande, delivery,
soluzioni cloud 360° studiate per la tua attività e assistenza anche da remoto.
Con l'acquisto di sistemi gestionali avrai accesso al "Piano Transizione 4.0",
grazie a numerosi servizi in cloud che assicurano qualità e sostenibilità
permettendo la connessione tra beni immateriali e beni materiali.

Le nostre soluzioni complete per l'ufficio spaziano dalla calcolatrice al fotocopiatore
multifunzione, con possibilità di acquisto o noleggio.
Installazione ed assistenza sono garantite in modo celere ed efficiente.
Tutti gli associati U.P.A. godranno di speciali condizioni di trattamento.

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE!

Siamo in Via Piero Bessone 7/9 (PC)
Tel. 0523/593426 - Mail: ditta@angelofranzini.it






TIPO CORSI	DURATA	SEDE CORSI
Corso Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) (Art. 34 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007)	16 ore 32 ore 48 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007	6 ore 10 ore 14 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di prevenzione incendi Livello 2 Corso di prevenzione incendi Livello 1 (D.M. 2/09/21 Art.46 comma 3 lettera "A" - punto 4 lettera "B" D.Lgs 81/08) Corso aggiornamento incendi Livello 2 Corso aggiornamento incendi Livello 1	8 ore 4 ore 5 ore 2 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo A (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo B-C (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	12 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento primo soccorso gruppi A - B - C (Art. 35 D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03)	4/6 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - R.L.S. (Art. 37 D.Leg. 81/08) Corso di aggiornamento R.L.S.	32 ore 4 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso ponteggi (D.Lgs 81/08 e D.Lgs 235/03) Corso di aggiornamento ponteggi Corso trabattelli (Art. 37 D.Lgs 81/08)	29 ore 4 ore 4ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori carrelli elevatori (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	12/16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori piattaforme mobili elevabili (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	8/10 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento carrelli elevatori e piattaforme mobili elevabili	4 ore	Piacenza
Corso neo assunti Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATEC 2002- 2007 (da effettuarsi entro 60 gg. dall'assunzione)	8 ore 12 ore 16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda

INFO UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA
Piacenza: T 0523 307506 - Fiorenzuola: T 0523 983203

AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO - ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011

In G.U. del 11.01.2012 è stato pubblicato l'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 sulla formazione degli RSPP datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/2008. L'Accordo è entrato in vigore il 26 gennaio 2012 e ha regolamentato i contenuti, la durata e le modalità dei percorsi formativi e dell'aggiornamento degli RSPP datori di lavoro.

I datori di lavoro che hanno già svolto la formazione RSPP alla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni devono effettuare il corso di aggiornamento entro 5 anni a partire dalla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni.

Il corso di aggiornamento ha durata di 6 ore per il rischio basso, 10 ore per il rischio medio e 14 ore per il rischio alto. Il monte ore di formazione è individuato in base alle tabelle ATECO 2007 di appartenenza.

Allo scopo la scrivente Associazione ha organizzato percorsi formativi suddivisi per i tre settori previsti per l'aggiornamento. **Per maggiori informazioni, individuazione classe di rischio e/o adesione, contattare l'ufficio Sicurezza dell'Associazione ai numeri:**
Piacenza 0523/307506; ambiente@upapc.org
Fiorenzuola d'Arda 0523/983412; dona@upapc.org

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO DEI PONTEGGI

(D.LGS 235/03 - D.LGS 81/08 ART. 116 - 136 - ALLEGATO XXI P.6)

L'Ufficio Sicurezza di U.P.A.-Federimpresa informa che i lavoratori che hanno conseguito l'idoneità formative per svolgere le mansioni di addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, hanno l'obbligo, per legge, di svolgere ogni 4 anni un corso di formazione tecnico-pratico della durata minima di 4 ore.
La mancata frequenza del corso di aggiornamento non consente lo svolgimento dell'attività di montaggio/smontaggio - trasformazione dei ponteggi.
U.P.A.-Federimpresa ha in programma di realizzare un Corso di aggiornamento per Addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi (costo per gli associati 120,00 euro).

Per avere maggiori informazioni e per iscrizioni:
U.P.A.-Federimpresa - Ufficio Sicurezza: Tel- 0523/307506 - email: ambiente@upapc.org

INFO UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA
Piacenza: T 0523 307506 - Fiorenzuola: T 0523 983203

Stop a burocrazia. La Pubblica Amministrazione sia alleata delle imprese



In audizione presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato sul disegno di legge Semplificazioni, i rappresentanti di Confartigianato e Cna hanno presentato un pacchetto di proposte finalizzate a rendere la Pubblica Amministrazione semplice, efficiente, digitale, 'alleata' delle imprese e hanno sottolineato l'importanza di sfruttare le opportunità offerte dal PNRR, che prevede 9,6 miliardi di euro per la digitalizzazione e l'innovazione nella PA.

Le Confederazioni hanno segnalato che soltanto il 34% dei cittadini italiani è soddisfatto dei servizi pubblici, collocando l'Italia al penultimo posto nell'Ue. Inoltre, il 78% degli imprenditori si sente ostacolato da continui cambiamenti normativi, e il 73% lamenta la complessità delle procedure amministrative.

La semplificazione dei rapporti tra Pa e imprese - nelle indicazioni di Confartigianato e Cna - deve seguire tre direttrici: digitalizzazione estesa, promuovendo l'interoperabilità delle banche dati pubbliche; standardizzazione dei procedimenti, uniformando la modulistica e gli iter amministrativi; riorganizzazione delle competenze, riducendo il numero di enti pubblici coinvolti nei medesimi procedimenti. In questo modo, il rapporto tra imprese e Pa si semplificherà con una sola istanza, una sola piattaforma informatica, una sola risposta ed un solo controllo.

In particolare, le Confederazioni dell'artigianato e delle Mpi hanno sollecitato la semplificazione dei regimi amministrativi delle attività artigiane, il chiarimento della normativa sul consumo sul posto di prodotti artigianali, uniformando le regole per tutte le regioni italiane; l'abrogazione dell'obbligo di comunicazione per le imprese che ricevono sovvenzioni e incentivi pubblici; l'aumento della rappresentatività delle Camere di commercio nate da accorpamenti per garantire una governance più adeguata, l'eliminazione delle disparità tra operatori nel settore delle energie rinnovabili per garantire una qualificazione omogenea; il ripristino del pluralismo contrattuale nel nuovo Codice sui contratti pubblici. Le Confederazioni hanno chiesto che il Disegno di legge venga integrato con queste misure, fondamentali per migliorare il rapporto tra le imprese e l'apparato amministrativo e per raggiungere l'obiettivo di semplificare 600 procedure entro il 2026, come previsto dal PNRR. ■

Necessarie altre misure anti-crisi

“Dal Governo arriva una prima, importante risposta alle indicazioni di Confartigianato per affrontare le difficoltà delle imprese della moda”. Così il Presidente di Confartigianato Moda Moreno Vignolini commenta il provvedimento del Ministero del lavoro, approvato dal Consiglio dei Ministri, che prevede otto settimane di cassa integrazione in deroga nel 2024 per fronteggiare la crisi occupazionale dei dipendenti delle imprese del comparto. Come ulteriore misura di sostegno si prevede che l’integrazione salariale, ordinariamente erogata dal datore di lavoro al dipendente e poi rimborsata dall’Inps, potrà essere pagata direttamente dall’Istituto previdenziale nel caso in cui esistano serie e documentate difficoltà finanziarie.



“Queste misure - sottolinea il Presidente Vignolini - sono il frutto dell’interlocuzione che da 9 mesi Confartigianato conduce con i rappresentanti dell’Esecutivo e con le forze parlamentari per individuare interventi di rilancio delle aziende della moda colpite da una crisi profonda: nei primi sei mesi del 2024 hanno perso il 5,3% delle esportazioni, tra gennaio e luglio la produzione è calata del 10,8% e ad agosto le aspettative sugli ordini mostrano un saldo negativo di –7,7, rispetto al –3,5 di giugno. Negative anche le previsioni di assunzione per il trimestre settembre-novembre 2024, con un calo del 5,6% rispetto al 2023”.

“Di fronte a questa situazione - aggiunge il Presidente di Confartigianato Moda Vignolini - confidiamo che il Governo possa attuare le altre misure che abbiamo sollecitato: sospensione dei versamenti tributari per le imprese in crisi, applicazione della moratoria sul rientro dei prestiti garantiti attraverso una norma del Fondo Centrale di Garanzia, che permetta l’allungamento dei periodi di rientro senza impatti negativi sul rating aziendale. Per sostenere gli investimenti delle nostre imprese, è necessario anche l’aumento del 50% dell’aiuto di Impresa 4.0, oltre alla semplificazione delle procedure di accesso ai prestiti SIMEST per partecipare alle fiere e per la patrimonializzazione delle imprese”.

NORMATIVA CRONOTACHIGRAFO:

dal 31 dicembre controllo su strada passa a 56 giorni

Confartigianato Trasporti informa che dal 31 dicembre 2024 raddoppiano i dati da conservare per i controlli su strada, una modifica introdotta a seguito del Regolamento UE 1054, nell'ambito del Primo Pacchetto Mobilità dell'Unione Europea. Sulla base delle nuove disposizioni sarà obbligo da parte dei conducenti dei veicoli pesanti con obbligo di attivazione del cronotachigrafo, avere a bordo del veicolo i dati riferiti non più solo ai 28 giorni antecedenti, ma in caso di accertamento da parte degli organi di polizia gli autisti dovranno possedere le registrazioni del tachigrafo dei 56 giorni antecedenti alla guida.
Tale misura è finalizzata per consentire alle forze dell'ordine di migliorare la propria attività di controllo, all'insegna del rispetto delle norme e della tracciabilità del tempo di guida e di riposo dei conducenti.

PUNTOUNICO

CONSULENZA SISTEMI INFORMATIVI
IMPLEMENTAZIONE RETI E SISTEMISTICA
PROGETTAZIONE SOFTWARE
FORMAZIONE TECNICA
HARDWARE E SOFTWARE
DOMINI E POSTA ELETTRONICA
REALIZZAZIONE SITI WEB
MARKETING E COMUNICAZIONE

www.puntounico.com

Punto Unico di Stefania Prignano & C snc
Via Canzi, 12 - 29122 Piacenza

GAS SALES ENERGIA

Il fornitore di fiducia per la tua azienda, il tuo condominio, la tua casa.



SEI SICURO DI USUFRUIRE DEL MASSIMO RISPARMIO DAL TUO FORNITORE DI LUCE E GAS?

PER TOGLIERTI OGNI DUBBIO, GAS SALES ENERGIA TI OFFRE UNA CONSULENZA GRATUITA!

- Analizziamo le bollette di Luce e Gas Metano
- Verifichiamo la corretta applicazione delle imposte
- Forniamo analisi e consigli su come risparmiare
- Individuiamo la migliore tariffa personalizzata

Questo servizio di consulenza non costa nulla: è sufficiente inviarci l'ultima bolletta di Luce e Gas Metano, sarai presto contattato per l'esito dello studio personalizzato.

▶ **visita gassalesenergia.it**

DAL 2014 FORNITORE UPA PIACENZA

In Sede UPA ogni lunedì pomeriggio sarà presente un nostro responsabile

REFERENTE GAS SALES ENERGIA PER UPA PIACENZA:
Francesco Perricone • Tel 346 0010464 • francesco.perricone@gassales.it

SIAMO A: ALSENO • BORGOTARO • BRESCIA • BUSSETO • CADEO • CARPANETO • CASTEL SAN GIOVANNI • CODOGNO • CORTEMAGGIORE • CREMONA FIDENZA • FIORENZUOLA • MANERBIO • PARMA • PIACENZA • PONTENURE • REGGIO EMILIA • SALSOMAGGIORE • VEROLANUOVA